

## → VALLI SERIANA E DI SCALVE

# Ardesio scalda il suo municipio con la legna infestata dal bostrico

Caldaia a biomasse anche per Poste e museo etnografico: si taglia la bolletta Progetto da 210 mila euro. Impiegati anche gli abeti attaccati dal parassita

### IN BREVE

#### Nembro, serata in biblioteca

→ «Lassù dove si toccava il cielo» è il titolo del libro di Aurora Cantini che verrà presentato domani sera in biblioteca a Nembro a partire dalle 20.30. Si tratta di un affresco della vita quotidiana di una contrada sull'Altopiano di Selvino e Aviatice negli anni '50 e '70 attraverso gli occhi del piccolo Oliviero (oggi marito dell'autrice). Il libro evoca storie, ricordi, usanze, modi di dire, attrezzi e oggetti del mondo contadino della montagna bergamasca. La serata, nel corso della quale interverrà l'autrice, sarà introdotta da Anna Carisconi.

#### Peia, orchestra Karasciò

→ Serata musicale venerdì alle 21.30 al Bar Zenucchi di Peia. Nell'ambito di una serie di eventi dal vivo che animano il locale a molti noto come «La Latteria», si esibirà la Piccola Orchestra Karasciò. Informazioni al numero 349.2902374.

#### Nembro, bonus per il gas

→ Il Comune di Nembro informa i residenti che è possibile presentare domanda per ottenere il Bonus gas. Possono presentare domanda coloro che utilizzano gas metano distribuito a rete con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, con Isee non superiore a 7.500 euro per la generalità degli aventi diritto, non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose. Per informazioni, Servizi alla persona del Comune.

#### Songavazzo per la Terrasanta

→ La biblioteca di Songavazzo organizza una serata per il «Progetto Terrasanta». Parteciperanno, portando testimonianze, due giovani che vivono fra Gerasalemme e Tel Aviv. Appuntamento sabato 6 marzo alle 20.30.

**ARDESIO** Il legname di scarto diventa il mezzo per produrre energia, risparmiando sulla bolletta e quindi «salvando» risorse da impiegare per altri interventi di pubblica utilità. Il Comune di Ardesio ha deciso di dare il via a un circolo virtuoso, pensando a un impiego utile del legname dei boschi danneggiati dal bostrico, oltre che del materiale di scarto proveniente dalle falegnamerie della zona, altrimenti inservibile. Come? Attraverso la creazione di una caldaia a biomassa ad hoc, che sarà installata in territorio comunale e permetterà di riscaldare sia il palazzo municipale che quello attiguo, che ospita il museo etnografico, ma anche l'ufficio tecnico, la sede del Cai e l'ufficio postale. «È Ardesio - chiosa il sindaco Giorgio Fornoni - il primo Comune, tra quelli dell'Asta del Serio, a credere nella potenzialità energetica dei suoi boschi. Estendendosi per oltre tremila ettari, il 57% dell'intera superficie comunale, le aree boschive sono tra le più consistenti della Bergamasca. Il legname di scarto sarà in grado di grado di alimentare una caldaia a biomassa, che produrrà energia termica necessaria a riscaldare edifici pubblici».

La Giunta comunale di Ardesio, in collaborazione con il Parco delle Orobie bergamasche, per la realizzazione dell'opera ha fatto proprio il concetto di «sviluppo sostenibile» e, passando dalle parole ai fatti, ha affidato all'Inntea srl (Innovazione tecnologica ambiente), azienda bergamasca che opera nel settore delle energie rinnovabili, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo impianto. Sottolinea Matteo Zanoletti, assessore all'Ambiente e all'ecologia: «L'operazione prevede la sostituzione dell'attuale generatore di calore alimentato a metano, con una moderna caldaia a biomassa, alimentata con legname di scarto opportunamente tritato (tecnicamente si dice cippato, ndr). L'operazione non richiederà l'abbattimento specifico di alberi. «Ogni anno il bosco genera una quantità di legno di scarto maggiore rispetto a quella che consumiamo. Per far funzionare la caldaia non do-



Il piazzale fra Comune ed ex elementari: la caldaia sarà installata sottoterra (foto StudioAlfa)

vrà essere abbattuto alcun albero in più di quelli previsti dai tagli normali. Perché? Possono essere utilizzati tutti i tipi di legno naturale residuo, come cortecce e rami danneggiati dalle tempeste, nonché legname in avanzo proveniente da segherie e carpenterie, così come quello che in questi anni, e si tratta di centinaia di abeti, è stato purtroppo attaccato dal bostrico». Aggiunge ancora Matteo Zanoletti: «Il legno necessario al corretto funzionamento del bruciatore verrà reperito grazie ad accordi con aziende locali e con il Consorzio forestale Alto Serio. Centeremo così tre obiettivi: la pulizia del patrimonio boschivo locale, riqualificandolo anche a fini turistiche; una riduzione dell'anidride carbonica immessa nella nostra atmosfera dalle caldaie normali; e risparmio economico per l'amministrazione comunale, che andrà a vantaggio di tutti i cittadini».

Il legname di scarto verrà scaricato direttamente in un deposito sotterraneo adiacente al locale in cui sarà installata la caldaia, un sistema automatico provvederà a movimentare il combustibile necessario dal deposito al bruciatore. Infine automatismi integrati nel bruciatore provvederanno a estrarre automaticamente i residui della combustione (cioè la cenere) che saranno utilizzati come fertilizzanti. L'impianto sarà collocato, sotto terra, nei pressi delle ex scuole elementari: costa circa 210 mila euro. Tale cifra comprende un contributo a fondo perduto regionale di 60 mila euro erogato al Comune tramite il Parco delle Orobie Bergamasche per gli interventi di bonifica dei boschi colpiti da bostrico. La restante somma di 150 mila euro è invece stata stanziata nelle voci del bilancio comunale.

Enzo Valentini



Parte della legna arriverà anche dagli abeti danneggiati dal bostrico

### GROMO

## TORNA IL PREMIO «PENNA D'ORO»

È stato bandito, a Gromo, il concorso di poesia dialettale «Penna d'oro-Giacinto Gambirasio» che giunge quest'anno alla sua 52ª edizione. Organizzato prima dalla Pro loco e ora dalla biblioteca civica in collaborazione con l'amministrazione comunale il premio, come scrive il poeta Umberto Zanetti, presidente della Giuria esaminatrice degli elaborati, «vuole valorizzare l'incontro di elaborazioni letterarie nei diversi dialetti lombardi e della Svizzera italiana». Le opere dovranno pervenire, in busta chiusa, entro e non oltre il 30 aprile, alla presidenza della bi-

blioteca civica (a cui fare riferimento anche per informazioni), guidata da Emanuela Novati e presso il Comune di Gromo. Il premio si articola in due sezioni, una per il tema libero e l'altra per composizioni ispirate al mondo della montagna. I partecipanti hanno la possibilità di concorrere a ciascuna sezione, con una o due composizioni che rispettivamente non devono superare i quaranta versi, essere inedite o pubblicate dopo il 31 dicembre 2009. La proclamazione dei vincitori e la relativa premiazione avverranno sabato 17 luglio.

## Alzano Serie di incontri per le adesioni al piano di pannelli a costo zero Fotovoltaico, appello ai cittadini

**ALZANO** Quanto costa risparmiare? Sembra davvero poco, almeno a giudicare dal progetto messo in campo ad Alzano con l'obiettivo di produrre energia pulita e rinnovabile ma, soprattutto, a basso costo. Il progetto si chiama «Fotovoltaico semplice» e, come suggerisce il nome, è subito spiegato: il privato mette a disposizione il tetto della sua casa, il Comune, tramite una società controllata, installa l'impianto fotovoltaico e lo gestisce. Per il cittadino, che utilizza l'energia prodotta sul proprio tetto, questo si traduce in una bolletta meno salata e nella possibilità, qualora la produzione eccedesse il fabbisogno, di poter vendere l'energia all'Enel.

Il Comune, dal canto suo, si vede ripagato da una legge del 2007 che, per premiare quanti decidono di puntare sulle energie alternative, gli consente di incassare per vent'anni gli incentivi erogati dal gestore del servizio elettrico. Per illustrare alla cittadinanza i dettagli tecnici ed economici dell'operazione sono in programma una serie di incontri durante i quali verranno raccolte fra i cittadini le pre-adesioni. A quel punto la Serio servizi ambientali (la società incaricata di seguire l'iter) verificherà attraverso dei sopralluoghi la fattibilità dell'installazione per poi procedere alla messa in opera dei pannelli fotovoltaici. Le pre-adesioni potranno essere consegnate in municipio ad Alzano, dove sarà aperto un apposito sportello.

Il progetto, oltre alla Serio servizi ambientali, vede coinvolta anche la Blue Meta (società partecipata per il tramite di Unigas srl anche dal Comune di Alzano), attiva nei servizi di vendita gas e energia elettrica sull'intero territorio provinciale. Ecco le date degli incontri pubblici: domani alla Casa Soli di Olera, giovedì all'Oratorio di Nese, lunedì 1º marzo all'oratorio di Alzano Sopra e giovedì 4 marzo ad Alzano centro, nell'auditorium di piazza Caduti di Nasirya. Tutti gli incontri si svolgeranno alle 20.30.

Nicola Tomasoni

### ALZANO SOPRA



## Lavoro di squadra, riaperta la scuola

Si è conclusa ufficialmente la «trasferta» dei 120 bambini che frequentano la scuola elementare «Don Adamo» di Alzano Sopra. A causa del principio di cedimento di alcune parti delle controsoffittature i bambini erano stati fatti trasferire all'oratorio dell'Immacolata. Si è trattato di una misura precauzionale adottata dall'amministrazione comunale, e che ha portato le lezioni a svolgersi fuori sede per una ventina di giorni. Ieri gli alunni sono rientrati: «Si è svolto tutto nella più assoluta tranquillità - spiega l'assessore a Pubblica Istruzione e cultura Giorgio Pelliccioli -, le lezioni sono riprese nella struttura scolastica. Ringrazio per la collaborazione e la disponibilità il Consiglio d'istituto, i genitori, gli insegnanti, l'Ufficio scuola e la parrocchia dell'Immacolata che ha messo

a disposizione le aule per questo periodo». Tutto questo, secondo l'assessore, è la dimostrazione di come i problemi si «risolvono al meglio quando c'è collaborazione, qui c'è stato un bel lavoro di squadra». «Il trasferimento dei bambini - aggiunge - come già detto, è stato deciso in via cautelativa: non c'è stato alcun cedimento e i lavori sono stati di messa in sicurezza preventiva. Il fatto che il cantiere sia stato così celere dimostra che la situazione non era grave, ma ovviamente abbiamo ritenuto importante intervenire subito». L'allarme era scattato a fine gennaio, quando genitori e insegnanti avevano segnalato alcune crepe. Il Comune, dopo un sopralluogo dei tecnici, aveva deciso di avviare subito il cantiere per la messa in sicurezza. A disposizione 80 mila euro.

## Gandino Un volume racconta la storia dei tridui celebrati in valle

**GANDINO** È già in gran parte montato a Gandino, nella basilica di Santa Maria Assunta, l'imponente apparato della raggiera, irrinunciabile riferimento per le giornate del Sacro Triduo dei morti che saranno celebrate da sabato 27 febbraio a lunedì 1º marzo, quando a presiedere il rito conclusivo sarà il vescovo monsignor Francesco Beschi. «È una celebrazione - conferma il prevosto monsignor Emilio Zanolì - molto sentita nella nostra comunità. A guidare la riflessione sarà quest'anno monsignor Maurizio Malvestiti, impegnato in Vaticano come sottosegretario della Congregazione per le Chiese orientali». Il programma inizia oggi alle 20.45, con la conferenza organizzata dal Gruppo Amici del museo in basilica: verrà presentato il volume «Il disegno dei tridui - il tempo e la memoria nello spazio della chiesa» realizzato da Ivana Passamani Bonomi. Uno studio che traccia un'adeguata mappa dei Tridui celebrati in Val Seriana, a Gandino ma anche a Vall'Alta, Clusone, Casnigo, Bossico e molte altre parrocchie. Le celebrazioni religiose prenderanno il via sabato con la Messa alle 10.30, le confessioni alle 16 e Messa alle 18. Domenica Messe in basilica alle 7, 8.30 e 10.30, accompagnate dalla Corale Luigi Canali. Alle 15 il canto del Vespro, quello solenne del Requiem e la benedizione eucaristica. Alle 18 la Messa vespertina. Lunedì 1º marzo sarà la giornata conclusiva, quando in paese saranno chiuse anche le scuole e numerose aziende. Alle 10.30 il solenne pontificale sarà presieduto dal vescovo, monsignor Francesco Beschi, per la prima volta in basilica. Concelebreranno con lui i sacerdoti nativi e quelli che hanno svolto il ministero a Gandino. Nel pomeriggio alle 15 la funzione conclusiva, con il canto del Requiem e le tradizionali parole conclusive del Prevosto.

Giambattista Gherardi



La raggiera di Gandino, opera del '700

### GORNO

## ADDIO AD ANDREOLETTI, 20 ANNI ALLA TESTA DELL'UNIONE SPORTIVA

È morto ieri mattina a causa di una male incurabile, all'ospedale San Raffaele di Milano, Albino Andreoletti, di 68 anni, papà del nostro collaboratore Nicola Andreoletti. Albino Andreoletti era conosciuto a Gorno, dove viveva con la famiglia, per la sua attività di commerciante in centro paese, gestita con la moglie e passata poi alle figlie. È stato inoltre per più di 20 anni presidente dell'Unione sportiva Gorno. Grande appassionato di sport, seguiva le partite dell'Atalanta allo stadio di Bergamo e in trasferta. Lascia la moglie Norma Serturini, i figli Nicola, Denise e Maria Antonia. I funerali saranno celebrati domani alle 15 a Gorno. A Nicola Andreoletti e ai suoi familiari le condoglianze di tutta la redazione de l'Eco di Bergamo.